

Pomeriggio di solidarietà

Anna Maria L'Abbate

15-06-2002

I magistrati italiani hanno deciso una giornata di sciopero per difendere i diritti e le libertà di ciascuno di noi.

Questa è la nuda verità, che una martellante campagna di menzogne massmediatiche e violenze catodiche cercherà di mistificare nel suo opposto.

Ma se i magistrati avessero voluto dare ascolto alle sirene corporative avrebbero deciso di non scioperare, e avrebbero con ciò lucrato i pingui

vantaggi materiali - non un piatto di lenticchie, e assai più di trenta denari - con cui il governo era intenzionato a comprare il loro assoggettamento al regime.

Hanno deciso, invece, di rinunciare ai vantaggi economici e di categoria, per garantire, con la loro autonomia, i diritti e le libertà di tutti i cittadini.

Ecco perché un pomeriggio di solidarietà con lo sciopero dei magistrati altro non significa che difendere le libertà e i diritti di tutti.

MicroMega ha perciò organizzato per

martedì 18 giugno alle ore 18 a Roma

al teatro Ambra Jovinelli (via Guglielmo Pepe 41)

un pubblico incontro dal titolo

"Cittadini e magistrati"

a cui partecipano Enzo Biagi (con un minimo di incertezza, perché si sta

rimettendo da un piccolo intervento), Andrea Camilleri, Furio Colombo, Paolo

Sylos Labini, Marco Travaglio, Paolo Flores d'Arcais, e numerosi magistrati

fra i quali Giancarlo Caselli, Marcello Maddalena, Antonio Patrono, Mario Almerighi.

E, speriamo, tutti voi.